CoESPU MAGAZINE

2014 – n.1

CENTER OF EXCELLENCE
FOR STABILITY POLICE UNITS

INDICE- INDEX

ATTUALITA' – TREND:

IL CRESCENTE CONTRIBUTO DELLE DONNE PER LA PACE E LA SICUREZZA

INCREASING WOMEN'S CONTRIBUTION TO PEACE AND SECURITY PAG. 1

ADDESTRAMENTO –TRAINING:

3° CORSO TRAINING BUILDING – TB03

3rd TRAINING BUILDING COURSE – TB03 PAG. 11

ADDESTRAMENTO –TRAINING:

12° CORSO "CIVIL, POLICE AND MILITARY RELATIONS" - CPM12

12th CIVIL, POLICE AND MILITARY RELATIONS COURSE - CPM12 PAG. 15

ADDESTRAMENTO –TRAINING:

NUOVI ADVISORS PER L'ISAF POLICE ADVISOR TEAMS

NEW ADVISORS FOR ISAF POLICE ADVISOR TEAMS PAG. 20

CoESPU NEL MONDO – CoESPU IN THE WORLD:

MISSIONE IN TOGO – MOBILE TRAINING TEAM IN LOMÉ

TOGO MISSION – MOBILE TRAINING TEAM IN LOMÉ PAG. 23

VISITE AL CoESPU – CoESPU VISITS:

ARRC IN VISITA AL CoESPU

ARRC VISITING CoESPU PAG. 26

VISITE AL CoESPU – CoESPU VISITS:

AMBASCIATA AMERICANA IN VISITA AL CoESPU

US EMBASSY VISITING CoESPU PAG. 28

VISITE AL CoESPU – CoESPU VISITS:

POLIZIA MILITARE SERBA IN VISITA AL CoESPU

SERBIAN MILITARY POLICE VISITING THE CoESPU PAG. 30

VISITE AL CoESPU – CoESPU VISITS:

ALLA SCOPERTA DEL CoESPU

DISCOVERING CoESPU PAG. 32

STORIA E CURIOSITA' – HISTORY AND CURIOSITY:

LA TIPOGRAFIA DEL COESPU

COESPU PRINTING ROOM PAG. 35

PACE E SICUREZZA
PEACE AND SECURITY

IL CRESCENTE CONTRIBUTO DELLE DONNE PER LA PACE E LA SICUREZZA

Immaginate mentre state dormendo sotto le vostre calde coperte. Nello stesso istante, in un'altra parte del mondo, da qualche parte in zone di conflitto armato, ci sono molte ragazze che nel sonno piangono e soffrono per la perdita dei loro cari, per le torture e gli stupri subiti. Nelle ore più buie della loro vita, mentre io e voi viviamo la nostra esistenza più felice, quelle sfortunate persone non osano nemmeno sognare una vita migliore e allo stesso tempo nemmeno possono immaginare che cosa l'alba di domani porterà con se. Questa è un' amara realtà per le persone che hanno vissuto in aree affette da conflitti, tuttora in corso in molte parti del mondo. La guerra tra stati e all'interno di ogni singolo paese ha prodotto un'ampia varietà di sofferenze. Secondo l'organizzazione United Nations Women si

INCREASING WOMEN'S CONTRIBUTION TO PEACE AND SECURITY

Let's imagine while you are all sleeping under the warm blanket. At the very moment, in another part of the world, somewhere in the armed conflict zone, there are many girls crying herself to sleep, suffering from losing their loved one, being tortured or raped. In darkest hours of their lives, while you and I live our fullest life, those poor people do not even dare to dream about a better life and they don't even know what the sunrise of tomorrow will bring. It is a bitter truth for people who lived in the area of conflicts which are now taking place in many part of the world. The war of intrastate and interstates have produced a large scale of suffering. According to United Nations Women, it is estimated that 90% of casualties are among civilians and many of them are

stima che il 90% delle vittime sono rappresentate dai civili, la maggior parte dei quali sono donne e bambini. In tempo di guerra, uomini e donne subiscono un conflitto in modo estremamente diverso. Le donne affrontano e stanno diventando protagoniste nel rispondere all'enorme sofferenza derivante dalla disgregazione e separazione delle loro famiglie, sin dal momento in cui sono chiamate a prendersi cura dei loro bambini e tentano di mantenere unito il nucleo familiare. In molto casi donne e bambini sono costretti a fuggire dalle loro case come profughi assumendo infine lo status di sfollati. Permanendo nei campi profughi temporanei, donne e bambini sono esposti ai rischi della criminalità, dello sfruttamento e della violenza sessuale.

Ove si decida di associarsi ai gruppi armati a seguito dei mutamenti del conflitto, le donne stanno assumendo nuovi ruoli in molte aree di impiego in qualità di personale femminile combattente, in qualità di collaboratrici o personale di supporto ai gruppi armati e ancora come mogli o figlie dei guerriglieri ancorché non direttamente coinvolte negli eventi bellici.

women and children. In time of war, men and women experience conflict very differently. Women are facing and becoming the first to respond the greatest suffering after their families falling apart since they have to take care of their kids and try to keep family together. In many cases women and children are forced to flee their homes as refugees and end up being an internally displaced person. Staying in temporary refugee camps, women and children are at risk of crime, exploitation and sexual violence. For some may decide to associate with armed groups because the way conflict that have been changed, women are taking on new roles in many aspects as female combatants, as female giving support and providing facilities to armed groups and even as a group of women that might not directly involve but being a wife or a child of armed groups.

In the aftermath of conflict when talking about social and economic development during the recovery stage, the challenge issue must to be addressed is how to include women and girls at this stage because by every benchmark, nations that focus on empowering their women and girls end up being more successful for long term peace

Nel periodo successivo al conflitto armato, quando si parla di sviluppo economico e sociale durante la ricostruzione, la sfida da affrontare è rappresentata dall'inserimento delle donne e delle ragazze in tale fase, poiché secondo ogni parametro di riferimento i paesi che si concentrano sul rafforzamento del personale femminile riescono a raggiungere migliori successi di pace e sicurezza nel lungo periodo. Del resto, parlando di conflitti, tendiamo a focalizzare la nostra attenzione sulle operazioni militari e sul raggiungimento della vittoria sui campi di battaglia. Ma chi avrà pagato il prezzo più alto al termine delle ostilità? Saranno le donne ad aver sofferto maggiormente e saranno loro stesse che, per il loro bene, avranno la volontà di contribuire formalmente ed informalmente alla risoluzione del conflitto.

A titolo di esempio ho riportato una parte dell'articolo "***Bystanders***" di Burgess, Guy e Cate Malek (2005), che gli autori hanno ripreso da uno dei miei libri preferiti "***Moral imagination***" scritto da John Paul Lederach, il quale ci racconta la storia di straordinario successo di un gruppo di donne che hanno contribuito a interrompere l'irrisolvibile guerra in Kenya nel 1990, "*La cittadina di*

and security. Moreover, if we are talking about war, we tend to focus on military operations and achieve victory in the battled fields. But who would pay for the high cost when the shooting stopped? It is the women who suffer most, and it is the women who have so much at their own sake, have a willingness to contribute in many formal and informal ways to conflict resolution. To illustrate, I quoted some part of the article "***Bystanders***" by Burgess, Guy and Cate Malek (2005) which the authors cited from one of my favorite books "***Moral imagination***" written by John Paul Lederach, told us an extraordinarily successful story of a group of women who stopped intractable war in Kenya in the 1990s, "*Wajir, Kenya was caught up in a bad cycle of clan-based violence. Wajir had experienced war many times before and a small group of women were fed up with the constant violence. They held a meeting to see what they could do about it. They decided to focus on the market. These women wanted to make the market safe for people of any clan background to come and buy food for their families. They established monitors who watched the market daily. If there were any infractions, a committee of*

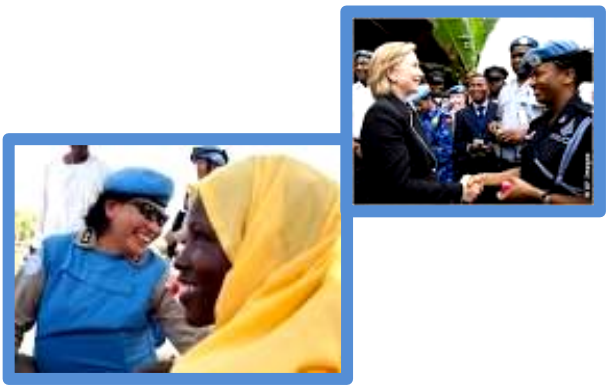
Wajir, in Kenia, era stata coinvolta in una brutta escalation di violenza tra clan. In precedenza Wajir aveva sperimentato la guerra molte volte e un piccolo gruppo di donne era cresciuto a contatto con una violenza costante. Queste donne decisero di riunirsi per valutare che cosa si potesse fare. Stabilirono di concentrare la loro attenzione sul mercato locale. Queste donne intendevano rendere il mercato sicuro affinché ogni cittadino, indipendentemente dall'appartenenza ad un determinato clan, potesse circolare liberamente ed acquistare cibo per la propria famiglia. Istituirono la presenza di controllori che monitoravano il mercato giornalmente. Se si fossero verificate infrazioni, un comitato di donne avrebbe agito celermente segnalandole. In breve riuscirono a creare un ambiente pacifico all'interno del mercato. Raggiunto questo risultato iniziarono a contrastare la più ampia violenza che stava ancora affliggendo le loro stesse vite". Analizzando questa storia tali donne hanno fronteggiato una violenza inenarrabile. Tuttavia con la loro ferrea volontà, il loro coraggio e la loro resistenza, ci ricordano che il circolo vizioso del conflitto può essere interrotto. Le donne possono diventare vittime tanto quanto leader in grado di condurre un cambiamento realizzando la più creativa e coraggiosa azione di contrasto al conflitto.

Sarebbe auspicabile offrire loro maggior potere e una via per incoraggiare le donne consiste nel fornire loro concreti supporti per aiutarle.

Negli ultimi venti anni la comunità internazionale non è riuscita a riconoscere pienamente i diritti del mondo femminile, affrontando inadeguatamente il tema delle *women would act quickly to address them. Soon, they had created a zone of peace in the market. Once this was accomplished, they began to address the wider violence that was still affecting their lives*". From this story, these women endured unspeakable horror, however, in their unbreakable will, in their courage and in their resilience, they remind us that this vicious cycle of conflict can be broken. Women can become not only victims, they also can become leaders and bring about change by doing some of the most creative, courageous work in addressing conflict. It may be possible to offer them power and one way to encourage women is to provide some kind of support to help them. In the past two decades, global community had failed to fully acknowledge women's rights and the inadequate addressing the issue of post-conflict accountability of those who committed crime such as sexual and gender-based violence against women and girls. However, there's always the light at the end of the tunnel when Security Council Resolution 1325 and the United Nations Millennium

responsabilità post-conflitto di quanti commisero crimini quali la violenza sessuale e di genere contro donne e ragazze. Ciò nonostante come alla fine di un tunnel si scorge sempre la luce, così la risoluzione 1325 del consiglio di Sicurezza e in particolare il progetto di sviluppo denominato "Millennium Development Goals 2000" (UNMDG) delle Nazioni Unite, in particolare il terzo obiettivo, hanno posto l'attenzione sulla crescente presa di coscienza che donne e bambini non sono solo soggetti affetti dalla guerra, ma in qualità di vittime possono condividere utili risoluzioni per la costruzione di una pace duratura. Tuttavia il quesito consiste nel comprendere chi potrà valorizzare la "forza" delle donne e delle ragazze. La risposta è la seguente: "le donne in uniforme". Conseguenza diretta è rappresentata dall'aumentato numero di donne "Peace-Keepers" e specificamente addestrate in merito alla tematica della violenza sessuale, così come evidenziato nel preambolo alla Risoluzione 1888 delle Nazioni Unite adottata nel 2009. Così, secondo il rapporto del dipartimento di Peacekeeping dell'ONU sulle statistiche di genere, datato Febbraio 2014, ad oggi nell'ambito delle missioni a guida UN risultano operative 2432 unità di personale militare femminile e 1326 donne appartenenti alle forze di polizia.

Comunque sia, questo articolo intende Development Goals 2000 (UNMDG) in particular, the third goal which shaded the light to the increasing recognition that women and children are not just effected by war, but as the victims, they can share very useful resolution to build a permanent peace. However, the question will be whether who can harness the power of those girls and women? The answer is "***women in uniform***". As a result in the increasing number of women peacekeepers and specifically train on sexual violence as appeared in the preamble of United Nations 's resolution 1888 adopted in 2009. Thus, according to the United Nations peacekeeping 's report on gender statistics as of February 2014, there are 2,432 female military officers and 1,326 female police officers working across UN mission. However, this article aims to investigate the role of female police officers in community policing because the success of the long term stabilization focusing on establishing police-public partnerships where the entire communities actively participate in the enhancement of their own safety and maintaining public order. To this extend, building public trust between female civilians and female police officers is the vital key to community policing.



indagare sul ruolo svolto dal personale femminile delle forze di polizia nell'ambito delle politiche comunitarie in conseguenza dei successi ottenuti nelle operazioni di stabilizzazione di lungo termine, concentrandosi sulla costituzione di adeguate cooperazioni tra polizia e settore pubblico laddove le comunità nel loro complesso partecipano attivamente al processo di rafforzamento della sicurezza e al mantenimento dell'ordine pubblico. Secondo questa logica la chiave di volta della politica comunitaria è rappresentata dal rafforzamento della pubblica fiducia tra le donne civili e il personale femminile appartenente alle forze di polizia. Ci si potrebbe chiedere per quale motivo il personale maschile appartenente alle forze di polizia non è in grado di assolvere tale mandato. La risposta risulta particolarmente critica. Specialmente nei paesi recentemente usciti da un conflitto o durante la fase di transizione dell'apparato giudiziario, ove vi sono molteplici circostanze che dimostrano quanto possa risultare difficile per il personale maschile delle forze di polizia adempiere tale mandato in quanto rischierebbero essi stessi di essere etichettati come corresponsabili dell'impiego della violenza sessuale quale "tattica di guerra" contro le donne o come strumento di repressione civile. Il tutto rapportato

Another question may arise why male police officers can not perform this task? The answer seems so critical, especially in the country where recently emerges from the conflict, or during the process of transitional justice, there are many circumstances demonstrated that it would be difficult for male police to perform this duty because they are labeled as perpetrators using sexual violence as a "tactic of war" against female or being a tool for civilian repression. Comparing with the female police officers that would seen to be less harmful and more trustworthy in the eyes of the female civilians. Taking other fascinating facts into account, there are some different perspective and attitude on gender issues between male and female police officers. Although, the sexual violence is a priority for police reform in post-conflict situation but this discrepancy contributed to the failure of male police officers to be aware about the sensitive of gender issue and/or when the crimes perpetrated against women, they may not take a legal action seriously, whereas female police officers tend to perform better in helping female civilians to step up their own efforts in order to take legal action. Apart from this, female police officers also help to

all'immagine delle donne poliziotto che verrebbero comunque considerate meno offensive e più credibili agli occhi dei civili di sesso femminile. Prendendo in considerazione altri interessanti aspetti, sussistono differenti prospettive e atteggiamenti tra uomini e donne poliziotto in merito agli argomenti sul genere. Sebbene la violenza sessuale costituisca una priorità nella riforma della polizia in una situazione di post-conflitto, le predette discrepanze hanno contribuito al mancato successo del personale maschile delle forze di polizia nel prendere coscienza della sensibile questione connessa al genere e/o quando i connessi crimini sono perpetrati ai danni delle donne, i quanto gli stessi potrebbero considerare con minor serietà l'importanza dell'azione legale, laddove il personale femminile delle forze di polizia tende per sua natura a fornire un aiuto migliore alle donne civili nell'elevare i loro sforzi al fine di intraprendere un'azione legale. Oltre a questi aspetti, il personale femminile delle forze di polizia è inoltre in grado di promuovere la sicurezza anche attraverso la formazione e l'educazione delle donne e delle ragazze nel proteggere loro stesse da qualsiasi tipo di aggressione sessuale. Al riguardo, porto ad esempio la mia personale esperienza di ufficiale di polizia donna, avendo trattato con vittime di violenze sessuali. Ai loro occhi la mia presenza era percepita come affidabile e meno aggressiva rispetto agli agenti di polizia di sesso maschile. L'impiego di personale di polizia femminile risulta ulteriormente vantaggioso quando si tratta di indagare su casi di abusi sessuali al fine di ottenere informazioni.

promote women's security, including by training and educating women and girls in protecting themselves from any kind of sexual assaults.

Taking my experiences into consideration, as female police officer, when dealing with the victims who had suffered from sexual violences. In their eyes I was perceived reliable and less aggressive than male police officers. Female officers still add more value advantage, when it comes to investigating sexually abused cases in order to obtain the information. This gendered stereotype does not only stem because those of the victims being abused by male, but also from their previous attitudes and backgrounds especially those who come from the society which consider woman is inferior than man. These victims, therefore, needed a special care and encouragement to take legal action against the offender. To help them to conquer all those fears, in the first place, it is necessary to profoundly understand the victim 's mentality by taking a journey through the mind of the victims, which requires the insightful ability to feel deeply into their mindset and worldview, ability to emotion decoding, ability to step into their shoes in order to share the compassion, ability to listen without prejudice or judging, ability to truly honor of their braves to stand fighting for themselves and the ability to draw upon what's the best in them. This may sound absurd but with all these combination can help the victims meet the challenges that will come to win the battles in their chaotic mind. To strengthen from the inside become the first and priority thing to achieve before going further. As the great man

Questo stereotipo di genere non deriva unicamente dal fatto che le vittime sono state abusate da uomini, ma anche dalle loro precedenti attitudini e dai loro backgrounds, specialmente per coloro che appartengono a società ove la donna è considerata inferiore rispetto all'uomo.

Pertanto queste vittime necessitano una particolare attenzione e un incoraggiamento ad intraprendere un'azione legale contro i loro carnefici. In primo luogo ed al fine di fornire un aiuto nel superamento di tutte quelle paure è necessario comprendere profondamente la mentalità delle vittime intraprendendo un viaggio attraverso le loro menti, il che richiede un'intrinseca abilità nel penetrare il loro modo di pensare e la loro visione del mondo, l'abilità di decodificare le emozioni, l'abilità di indossare i loro panni condividendone la compassione, la capacità di ascoltare senza pregiudizi e senza giudicare, la capacità di rendere realmente onore al loro coraggio di combattere per se stesse e infine la capacità di far emergere la loro parte migliore. Potrà sembrare assurdo ma mediante tutte queste combinazioni è possibile aiutare le vittime ad affrontare le sfide future per vincere le battaglie nelle loro caotiche menti. Il rafforzamento interiore diventa il primo ed il principale obiettivo da raggiungere prima di procedere oltre. Come disse il grande "***Mahatma Gandhi***": "*Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo*". Pertanto se vuoi vedere la pace in questo mondo inizia da dentro di te. In altre parole le donne possono realmente essere in grado di fare la differenza per se stesse nel garantire una sicurezza interna sostenibile nei paesi post-

"***Mahatma Gandhi***" said "*Be the change you want to see in the world*". Therefore, if you want to see peace in this world, just start within yourself. To put it in another way, in post-conflict states, granting sustainable security from the inside, women can have the power to make a difference for their own. And when they get recover, at this point, women can take active roles in relief, recovery and resilience in their communities. The striking roles of women in uniform, in this way, can help to shape local perceptions of women civilians as valued contributors to the consolidation of peace. Obviously, the efforts to overcome conflict in the wake of so much war, female officers are required to do a full spectrum of tasks to ensure the participation of women civilians in addressing and exchanging views on how to find peaceful resolution which entails the safety of their community and the safety of their own. And during the transitional stage, particularly on truth seeking which aim at delivering justice to the victims. Female officers have a critical role to break the painful silence of the victims, to ensure the equal access to justice and to ensure that no impunity will be granted with this kind of efforts consequence to the rebuilding of

conflitto. E quando riabilitate, le donne possono assumere ruoli attivi nel recupero, nella ricrescita e nel consolidamento delle loro comunità. In tal senso il rilevante ruolo delle donne in uniforme può contribuire a modellare la locale percezione delle donne civili quali valide contributrici al processo di consolidamento della pace. Ovviamente, nello sforzo di superamento del conflitto successivamente ad un lungo periodo di guerra, il personale femminile in uniforme è chiamato a compiere un variegato spettro di attività per garantire il coinvolgimento delle donne civili nello scambio di opinioni e nella soluzione delle problematiche al fine di raggiungere una pacifica soluzione in grado di garantire la loro stessa sicurezza e la sicurezza della loro comunità. Specialmente durante le fase di transizione ed in particolare nel processo di ricerca della verità finalizzato a garantire giustizia alle vittime. Inoltre le donne in divisa svolgono un ruolo fondamentale nel rompere il doloroso muro di silenzio delle vittime al fine di assicurare loro parità di accesso alla giustizia e garantendo nel contempo che nessuna impunità potrà essere tollerata nell'ambito degli sforzi conseguenti la ricostruzione del sistema giudiziario nazionale e dello stato di diritto. A tal fine la sfida più ardua nell'attività di peace-building risiede nel comprendere l'essenza del conflitto e il basilare bisogno di fiducia di donne e bambini. Le competenze tecniche, considerate a se stanti, non possono fornire una risoluzione di un conflitto dalle sue radici, ma al contrario quest'ultima deve essere ricercata mediante una profonda capacità intuitiva orientata a

of national justice systems and the rule of law. To this end, the hardest challenge of peacebuilding is to understand the essence of the conflict and the basic needs of children and women of faith. Let alone the technical skills can not find a deep root conflict resolution but it must be solved from the great insightful ability to see the true nature of the conflict through the sense of human

comprendere la vera natura del conflitto attraverso il senso dell'essere umano e della dignità umana i quali ci ricordano che tutti gli uomini sono stati creati uguali nel perseguire la felicità. Ogni donna e bambino dovrebbe godere della propria vita e dignità. In particolare per i bambini è necessario garantire loro il diritto allo studio e la possibilità di giocare in un parco giochi, la felicità di ascoltare una fiaba e la libertà di sognare un futuro luminoso innanzi a loro, tanto quanto altri bambini in ogni angolo del mondo. Per le donne è necessario donare loro il coraggio di sognare una vita migliore e la speranza di grande prosperità per i loro figli, tanto quanto è concesso alle donne in altre parti del mondo. Apparentemente sforzi infiniti per rendere reali i loro sogni. Tutti noi abbiamo ancora molto da fare per prevenire l'instabilità globale. Dal momento che nessun individuo può affrontare tale sfida da solo, il problema dovrebbe interessare tutte le persone in quanto rappresenta uno svilimento dell'intera umanità. Dovrebbe riguardare ogni comunità in quanto lacera il tessuto sociale e alimenta la violenza generando insicurezza a livello globale.

Nello sforzo di creare condizioni per una pace di lungo termine, noi tutti dobbiamo lavorare assieme per fornire quel tipo di assistenza che risulterà necessaria per i vari stati martoriati dalla guerra.

E in termini più generali dobbiamo cercare di "riparare" questo mondo e senza esitazione mi sento di dire che questa responsabilità non ricade solo sulle donne ma su tutti gli esseri umani.

being and human dignity that say all men are created equal to pursuit of happiness. Every child and woman should ever be enjoy their dignity and life. For children, they deserve to go to school playing in a playground, to enjoy listening a fairy tale and to dream of a bright future waiting ahead before them as much as other children in every corner of the world. For women, they must have dare to dream for a better life, to have hope for a great prosperity for their kids which is similar to women in other parts of the world. The seemingly endless efforts to make their dream come true. We all have got a lot more to do to preventing global instability. Since no individual can meet this challenge alone. It ought to concern every person, because it is a debasement of common humanity. It ought to concern every community, because it tears at social fabric and fuels violence resulted in global insecurity. In the effort to create conditions for long-term peace, we must work together to provide the kind of assistance that will be needed for war-torn states. And more broadly to do the work of repairing this world, I can say without hesitation, this is not just a male responsibility but everybody's responsibility.

Redatto da – Written by:
Pol.Capt. Peabprom Mekhiyanont
Aid-de-Camp to the Commander of Institute of Investigation and Interrogation Affairs
Royal Thai Police - Thailand
peabprom@gmail.com

3° CORSO TRAINING BUILDING – TB03

3rd TRAINING BUILDING COURSE – TB03

Varcando la soglia del CoESPU, sin dal primo istante ho avvertito una mirabile sensazione di disciplina e professionalità che mi ha favorevolmente colpito e ho particolarmente apprezzato. Fin dall'inizio, giunta all'interno della sede, durante le fasi di registrazione dei frequentatori e di briefing sul programma del corso, ho istintivamente notato, appese alle pareti, numerose immagini, tratte dai calendari dei Carabinieri degli anni passati, in grado di infondere sensazioni di reale amicizia e appartenenza ad una grande famiglia. Le ho trovate veramente efficaci nell'ottica di accrescere la conoscenza della forza dell'ordine da parte dei cittadini. Frequentare il 3° corso "Training Building", dal 27 gennaio al 14 febbraio 2014, è stato per me un grande onore e allo stesso tempo un'importante sfida. Dopo il mio arrivo al CoESPU, in breve tempo ho conosciuto i miei colleghi, tutti Peace-keepers

Ever since I've stepped in CoESPU Vicenza, I instantly became aware of the exquisite sense of discipline and professionalism, which I very much enjoyed and appreciated. From the very beginning, once within the headquarters, while being registered and briefed on the schedule during the course, I easily noticed on the headquarters' interior walls the very friendly and family-oriented pictures representing instances of Carabinieri calendars all through the passing years. I found them really effective and fit for the idea of raising the awareness of law enforcement among people. Attending "Training Building 03 Course", between 27th of January -14th of February 2014 was a great honor and challenge for me, at the same time. Soon enough after my arrival at CoESPU, I came to get to know my colleagues, peacekeepers from many different countries around the world, like

provenienti da diversi paesi del mondo quali: Giordania, Ghana, Benin, Nepal, Bangladesh, Gabon, Tailandia, Indonesia. Scambiare idee ed esperienze in un ambiente internazionale e allo stesso tempo imparare grazie alle attività interattive organizzate durante il corso mi ha consentito di acquisire un'immagine chiara di cosa significa lavorare nell'ambito delle Nazioni Unite. Posso sintetizzare questo concetto in poche parole: dedizione, lavoro di squadra e supporto reciproco per crescere professionalmente attraverso metodi di formazione efficienti ed aggiornati.

Non è stato per nulla difficile essere coinvolti in tutte le attività previste dal corso quali ad esempio le esercitazioni attinenti la comunicazione, il tiro operativo, il primo soccorso, le forze di polizia "robuste" delle Nazioni Unite, la gestione dello stress.

Se dovessi scegliere la prima esperienza di lavoro in team sviluppata presso il CoESPU, la memoria mi riporta alla prima presentazione di gruppo inerente l'argomento "Welfare per il personale di polizia". Una breve esercitazione per focalizzare e riunire tutte le nostre idee sulla specifica tematica, decidendo quali inputs risultavano più efficaci per la successiva presentazione di gruppo.

Jordan, Ghana, Benin, Nepal, Bangladesh, Gabon, Thailand, Indonesia. Exchanging ideas and experiences in an international environment and also learning through the interactive activities organized during the course, they all gave me a clearer picture of what working within the UN means. I can resume this into few words: dedication, teamwork and supporting each other to grow professional through efficient and updated training methods.

It wasn't difficult at all to get involved into all the activities scheduled in the course, like communication, shooting, first aid, UN FPUs, stress awareness.

If I am to choose the first CoESPU Vicenza teamwork experience that comes to my mind, I would think about the first group

Sono rimasta favorevolmente colpita anche dall'elevata professionalità degli istruttori impegnati nelle lezioni teoriche e nelle attività pratiche finalizzate ad incrementare le nostre capacità. Un plauso particolare a tutto lo staff incaricato di organizzare al meglio le nostre attività affinché tutto fosse sempre di eccellente livello. Voglio ricordare il responsabile del corso, l'ufficiale di collegamento, il personale istruttore di tiro, gli istruttori di ordine pubblico, il personale del servizio bar-ristorazione e gli addetti alle pulizie dei nostri alloggi.

Per quanto attiene le esercitazioni di tiro, per la prima volta ho avuto modo di impiegare la pistola Beretta 92 e il fucile d'assalto Beretta AR 70/90 in calibro 5,56x45 NATO. Davvero un'esperienza indimenticabile e gratificante dove tutto il personale istruttore ha svolto un ruolo determinante nel conseguimento dei significativi risultati raggiunti sulla linea di tiro. Non ho alcun dubbio che le nozioni apprese durante questo corso presso il CoESPU saranno per me di grande utilità al rientro in Romania, mio paese natale.

Sono un funzionario di polizia responsabile dell'insegnamento della lingua Inglese e Francese in favore delle forze di polizia in previsione della loro immissione nei teatri operativi stranieri nell'ambito delle missioni a

presentation with the topic "Welfare for police personnel". It was a matter of short time to put all our inputs together and decide which of them are the most interesting to deliver at the group presentation.

I was also impressed by the highly professional trainers delivering lectures or dealing with increasing our practical skills activities. I also have a high opinion of the whole staff in charge with organizing our activities and making sure that everything is in place for us: the course manager, the liaison officer, the shooting, crowd control and tactics officers, the cafeteria and room service personnel. It has been my first time when I used the Beretta pistol and Beretta assault rifle 70/90 caliber 5.56x45 NATO – such an incredible and rewarding experience, where all the training staff had their major part in the successful delivery of the shooting training.

a guida ONU o Unione Europea.
Presto servizio presso l'Istituto di Formazione per l'Ordine Pubblico, alle dipendenze del Ministero degli Interni Rumeno.
Farò sicuramente tesoro di tutte le capacità e conoscenze acquisite presso il CoESPU, che applicherò proficuamente in tutte le attività addestrative di cui sono responsabile nel mio paese.
A partire da me stessa, in qualità di iscritta per quest'anno all'esame SAAT dell'ONU in Romania, e nella veste di operatore di polizia entusiasta di partecipare ad una missione sotto l'egida delle Nazioni Unite.
Pertanto sono davvero molto grata di aver frequentato un programma addestrativo così proficuo e prezioso che non vedo l'ora di applicare e sviluppare in favore delle forze di polizia Rumene affinché le stesse siano in grado di ben figurare prestando utile servizio alle dipendenze dell' ONU.

I have no doubt that my learning experience in CoESPU Vicenza will pay off back in Romania, my native country. I am a police officer in charge with training the police forces in English and French languages, with a view to their being deployed abroad, in missions under the United Nations or European Union. I work at the Institute of Studies for Public Order, subordinated to the Romanian Ministry of Internal Affairs. I will definitely use all the skills and knowledge acquired at CoESPU to the training activities I am responsible of in my country.
I myself, subscribed for this year's UN SAAT exam in Romania, as I am enthusiastic about taking on a mission under the United Nations.
Therefore, I am very grateful I have attended such a fruitful and valuable training program and I am looking forward to developing it in the most effective way so that the Romanian police forces are able to serve proficiently under the UN.

Redatto da – Written by:
Senior Inspector Pana Neguta
Police Officer – Trainer of English and French languages.
Institute of Studies for Public Order
Romanian Ministry of Internal Affairs

CIVIL, POLICE AND MILITARY RELATIONS COURSE

CPM12

Negli ultimi anni le operazioni di Peacekeeping delle Nazioni Unite (UN) hanno subito una rimodulazione e permangono uno dei più complessi e politici aspetti fronteggiati dall'ONU. Questo ha determinato un'ulteriore crescita in dimensioni e complessità nonché un crescente coinvolgimento di civili che operano a livello politico. In tale contesto la dimensione/componente civile è diventata imperativa nell'assolvimento del mandato. Il risultato di tale cambiamento si è palesato in un aumento della richiesta di approccio multidimensionale nelle operazioni di pace, rappresentato dalla coesistenza delle tre componenti civile, militare e di polizia. Pertanto l'importanza di un chiarimento sui compiti di queste tre componenti risulta assolutamente importante al fine di raggiungere l'obiettivo della protezione dei civili.

United Nations (UN) peacekeeping operations have in the past years been in a process of repositioning itself and continues to be one of the most complex and political issues that the UN deals with. It operates within increased growth in scale and complexity and has led to an increased number of civilians operating at the political level. In this context, the civilian component/dimension have become imperative in the implementation of mandates. As a result, this has led to the increase application of multidimensional approach to peacekeeping operations which consists of civilians, police and military components. Thus, the significance of clarification of these components are of great importance in order to reach the objectives of the protection of civilians.

With this objective as a core factor in peace operations, the 12th CPM for Civilian, Police and Military Relations was held in order to

Facendo fede a tale obiettivo il 12° corso CPM per le relazioni tra Civili, Militari e Forze di Polizia, è stato condotto applicando i moduli standard di addestramento delle Nazioni Unite così come le linee guida dettate dal Dipartimento per le Operazioni di Peace-Keeping (UNDPKO) che forniscono un formazione intersettoriale rivolta agli alti dirigenti delle tre componenti civile, militare e di polizia. Tale attività addestrativa mirava ad incrementare la reciproca conoscenza, a focalizzare e condividere i meccanismi del coordinamento, migliorando nel contempo la capacità di cooperazione tra gli elementi e gli attori impiegati nelle Operazioni di Supporto alla Pace (PSO), con particolare riferimento allo schieramento in aree non stabilizzate.

Il corso era suddiviso in diverse aree

apply the UN Standard Training Modules as well as UN Department of Peacekeeping Operation (UNDPKO) guidelines which provide cross sector training for senior personnel from civilian police, and military components. This training aimed to increase the mutual knowledge, finalize and share co-ordination mechanisms, as well as enhance the ability of cooperation among the different elements and actors taking part in Peace Support Operations (PSO), with particular regard to deployments in non-stabilised areas. The course was divided in different thematic areas ranging from International Humanitarian Law (IHL), PSOs, North Atlantic Treaty Organisation (NATO), to security challenge, the European Union (EU), gender equality and how to work with Non-Governmental Organisations (NGOs), to name a few, which abetted in developing greater understanding of multidimensional peace operations. The course was cross-cutting which was a vital

tematiche spaziando dal Diritto Umanitario Internazionale, le Operazioni di Supporto alla Pace (PSOs), la NATO, sino alla sfida della sicurezza, l'Unione Europea (EU), l'uguaglianza di genere e le modalità di cooperazione con le organizzazioni non governative (NGOs), solo per citare alcune materie che hanno contributo a sviluppare una maggiore comprensione delle operazioni di pace multidimensionali. La trasversale organizzazione del corso è stato un elemento essenziale al fine di conoscere i diversi settori e l'importante ruolo dagli stessi svolto nelle operazioni di pace. L'esercitazione CARANA è stata un elemento complesso, in grado di riunire assieme le diverse componenti e l'applicazione delle aree tematiche. Tale esercitazione ha focalizzato l'attenzione non solo sui ruoli che ciascuno deve condurre nelle operazioni di supporto alla pace ma anche sull'importanza nella cura dei dettagli, prendendo in considerazione tutti i fattori a partire dalle componenti civile, militare e di polizia, l'ambiente, l'economia sino agli aspetti sociologici e psicologici. L'idea di porre assieme tali elementi nell'ambito dell'esercitazione è niente meno che geniale. I dettagli di ogni possibile scenario sono stati presi in considerazione. Tutto ciò ha aiutato a

element in order to know the different sectors and the significant role they play in peace operations.

The CARANA exercise was an element that was complex, bringing the different components together and the application of the thematic areas. This excise not only focused on the roles that one needs to play in peace support operations but also the importance of attention to detail, taking into consideration all factors from military, police, civilian, environment, economy to the sociological and psychological aspects. The work in putting this exercise together is nothing but genius. The detail of every possible injection and indicator was taken into consideration. This helped in understanding how complex operations can be and how much thought needs to be put in, not only from the strategic level but also from the tactical level. Not only did the course offer great knowledge from the theoretical to the operational level, it also provide an

comprendere quanto tali operazioni possano essere complesse e quanto ragionamento deve essere riposto non solo a livello strategico ma anche a livello tattico.

Il corso ha offerto non solo un'ampia conoscenza partendo dagli aspetti teorici sino alla pratica, ma ha inoltre fornito l'opportunità di implementare canali comunicativi tra i partecipanti.

Inoltre ha sviluppato una piattaforma di lezioni apprese tra i partecipanti nonché la condivisione delle conoscenze.

L'impegno nel dialogo con i partecipanti provenienti da diversi settori e livelli ha chiarito i ruoli che spesso vengono confusi operazioni durante.

Questo corso fornisce inoltre al discente una lezione di umiltà che prende spunto dalle vicissitudini che altre persone hanno attraversato per il bene del genere umano, nell'adempimento della missione di proteggere i civili e garantire pace duratura.

Sin da subito è stato evidente che i partecipanti al corso erano presenti al CoESPU per capire come promuovere la pace e la sicurezza e comprendere cosa possono fare le altre componenti operative, soprattutto per quanto attiene la protezione dei civili.

Fin dall'inizio, dall'amministrazione alle

opportunity to grow networks between the participants. In addition, it developed a lessons learned platform amongst participants and also knowledge sharing. Engaging in dialogue with the participants from different sectors and levels made it more clear the roles that are often blurred by operations. This course also gives you a humbling experience based on what you hear about what other people went through for the greater good of humankind based on the mission to protect civilians and for lasting peace. What was evident is that the participants that attended the course were there to understand in order to promote peace and security and to comprehend what other components do especially with regards to the protection of civilians. From the onset, from administration to operations, from the day we received invitation letters to the last day of the course, the staff showed great professionalism and enthusiasm to assist in any way possible, displaying the warm Italian hospitality that they are known for. The facilitators of the course were patient, making their

operazioni, dal giorno in cui abbiamo ricevuto le lettere di invito sino all'ultimo giorno del corso, lo Staff del CoESPU ha mostrato grande professionalità ed entusiasmo fornendo supporto in ogni modo possibile, mostrando la calorosa ospitalità italica per la quale gli Italiani sono ben conosciuti nel mondo. I facilitatori del corso sono stati pazienti, rendendo le loro presentazioni le più pratiche possibile, fatto che si è dimostrato di assoluta utilità perchè le stesse potranno essere sfruttate quali strumenti operativi per implementare le lezioni durante le missioni, nei differenti livelli in cui siamo chiamati ad operare. Nonostante l'Inglese non fosse la lingua madre dei facilitatori, gli stessi si sono dimostrati chiari e capaci di trasmettere le informazioni in modo proficuo. Personalmente sono rimasta molto colpita dagli esperti che hanno presentato le diverse aree tematiche affrontate nelle operazioni di pace proposte dal CoESPU.

Dal modo in cui le presentazioni venivano proposte era chiara la passione posta non solo nel rendere gli argomenti a portata di mano, ma anche nel superare gli aspetti superficiali e pensare fuori dagli schemi, con l'obiettivo di fornire pace duratura prendendo spunto dalle lezioni apprese. La passione mostrata dai facilitatori ci ha fatto realizzare l'importanza del ruolo che ciascuno di noi gioca nel mondo e quanto ancora c'è da fare, dandoci il coraggio e la speranza per poter assolvere al meglio la nostra missione.

presentations as practical as possible, which was useful because it would be used as a tool to implement the lessons in the missions from the different level of which we operate. As much as English was not the facilitator's first language, they were able to be clear and were able to convey their message in a way that participants could understand. I was very impressed by the experts that came to present on the different thematic areas faced in peace operations brought by CoESPU. One could see from the way presentations were given the passion that poured out to not only understand the topic at hand, but move beyond the surface and think outside the box with an objective to provide long lasting peace, taking experiences into consideration. The passion showed by the facilitators made one realize the important role one plays in the world and how much there still needs to be done and it also gives you the courage and hope to do that.

Redatto da – Written by:
Barbara Mohale
Program Officer Peacekeeping Unit
African Center of the Constructive Resolution of Disputes - South Africa
+27(0)315023908
barbara@accord.org.za

NUOVI ADVISORS PER L'ISAF POLICE ADVISOR TEAMS

NEW ADVISORS FOR ISAF POLICE ADVISOR TEAMS

Per la sesta volta il CoESPU è stato designato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri quale Centro di Formazione per la seconda fase di addestramento NATO connessa all' imminente schieramento di Police Advisor Teams ISAF (ISAF PATs) in Herat, teatro operativo Afghano, sotto l'egida dell'EUGENDFOR (EGF). Dal 17 al 21 febbraio 2014, 49 Carabinieri in servizio presso ai Reggimenti 1°, 7° e 13° con sede rispettivamente a Livorno, Lives (BZ) e Gorizia, hanno raggiunto la sede di Vicenza per frequentare lo specifico corso sopra indicato. Il Generale di Brigata Paolo Nardone, Direttore del CoESPU, ha accolto il personale frequentatore con un caloroso benvenuto; tutti frequentatori vantavano esperienze professionali altamente qualificate, anche perché trenta di loro erano già stati impiegati in quel teatro operativo seppur con differenti incarichi.

For the 6th time CoESPU has been the Institute in which General Headquarters of Carabinieri has decided to deliver the 2nd Phase of NATO Training related to the ISAF PATs (Police Advisor Teams) future deployment in Herat, Afghan Operative theatre, under the EUROGENDFOR (EGF) umbrella.

From 17th to 21st February 2014, forty-nine Carabinieri belonging to the 1st, 7th and 13th Carabinieri Regiments of Livorno, Lives (BZ) and Gorizia, came in Vicenza to attend the specific above mentioned course. BG Paolo Nardone, Director of CoESPU, welcomed the training audience; the class was very skilled, also because thirty of the attendees had already been employed in that area of operation, even if with different duties.

This time the task to cover was full of significant aspects because the role that the

Questa volta il mandato da portare a termine era particolarmente ricco di aspetti significativi in quanto i Teams saranno chiamati a svolgere il delicato ruolo di Advisor. Per tale motivo il corso era orientato a fornire ai frequentatori un' essenziale conoscenza del teatro operativo Afghano sotto diversi punti di vista, al fine di consentire al personale operante di adempiere al meglio il proprio incarico.

Il Tenente Colonnello Vito Camassa, Capo Ufficio Addestramento, Valutazione e Lezioni Apprese dell'EGF, era stato designato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri quale Ufficiale Coordinatore dell'attività addestrativa. Le lezioni sono state organizzate rispettando le linee guida illustrate nel concetto di operazioni per la "Security Force Assistance Police Advisor Teams", sottoscritte il giorno 9 aprile 2013 a Brunssum (Paesi Bassi) dal Commandante del NATO Allied Joint Force Command.

Il personale docente era rappresentato da Ufficiali dei Carabinieri, già impiegati nel teatro Afghano con diversi incarichi e pertanto in grado di fornire un' esaustiva panoramica sul delicato ruolo dell'Advisor in Afghanistan. In tale ottica sono stati analizzati i più importanti aspetti culturali, Teams are going to perform is the Advisor's one. Because of this, the aim of the course was to give the attendees the fundamental knowledge connected with the Afghan environment under different points of view, in order they could better perform their duties.

Lt.Col. Vito Camassa, EGF Training, Evaluation and Lessons Learned Head of Office, was appointed by the General Carabinieri HQ as Training Event Coordinator of the activity.

The lessons were organised according to the directions inserted in the Concept of Operations for "Security Force Assistance Police Advisor Teams" signed in Brunssum by the Commander of the Allied Joint Force Command on 9th April 2013.

All the lecturers were Carabinieri Officers who had already been in the Afghan Theatre with different duties, and were able to give an overview on what the Advisors will find once in Afghanistan. In this way the most important cultural, political and religious aspects had been analysed and then, step by step the attendees have been introduced to the practical aspects of the task. Besides, all the main risks of the activities (C-IED, COIN and Insider threat aspects) have been examined giving them some instruments, like the Lessons

politici e religiosi e successivamente, passo dopo passo, i corsisti sono stati introdotti negli aspetti più pratici del loro futuro incarico. Parallelamente sono stati esaminati i rischi connessi alla specifica attività (C-IED, COIN and Insider threat aspects) fornendo ai frequentatori strumenti operativi, quali il Lessons Learned Process, in grado di incrementare le loro capacità sul campo.

Al termine dell'attività addestrativa i feedbacks dei frequentatori sono stati di elevato livello e gli stessi, per voce del Ten. Col. Camassa, hanno voluto personalmente ringraziare il Direttore del CoESPU e tutto lo Staff per l'accoglienza ricevuta e l'ottima permanenza nel Centro.

Learned Process, to use for improving their performance.

At the end of the training activity the feedbacks from the attendees were very good and they thanked, through Lt.Col. Camassa, the Director and all the CoESPU Staff for the good welcome and stay in the Centre.

Redatto da – Written by:
Lt.Col. Vito Camassa
Head of Office Evaluation and Lessons Learned
Eurogendfor (EGF) Training
vito.camassa@carabinieri.it

MTT-MOBILE TRAINING TEAM

MISSIONE IN TOGO – MOBILE TRAINING TEAM IN LOMÉ

Il 2014 ha visto il personale istruttore del CoESPU partire alla volta dell'Africa equatoriale in supporto al Team INL (*Bureau of International Narcotics and Law Enforcement Affairs*) del Dipartimento di Stato USA impegnato nell'addestramento di una FPU togolese da impiegare in un Teatro Operativo molto delicato come quello del MALI - missione MINUSMA.
Il progetto dei partners americani, molto complesso e audace, messo in campo nel decorso mese di febbraio ha visto strutturare l'addestramento su 10 settimane (22 febbraio-02 maggio 2014) al termine delle quali l'intera FPU sarà pronta ad essere certificata dalle Nazioni Unite e quindi partire alla volta del Mali. Il ciclo addestrativo si è svolto completamente *in country*, con tutte le difficoltà e avversità che si possa facilmente immaginare dovute al clima, alla location e alle risorse limitate a disposizione. Nonostante questa sfida, il team ha saputo compensare ottimamente agli altri weak points procedendo a ritmo serrato con gli insegnamenti utili alla formazione. Il Team INL si componeva di otto istruttori molto qualificati e ben preparati, con una esperienza molto vasta nelle missioni di pace overseas in supporto del quale è stato chiamato anche personale istruttore del Coespu, conoscitore di tutte le procedure

TOGO MISSION – MOBILE TRAINING TEAM IN LOMÉ

The current year has seen the CoESPU trainers leave for Equatorial Africa in support of the INL Team (*Bureau of International Narcotics and Law Enforcement*) of the U.S. Department of State engaged in the training of a Togolese FPU to be deployed in a very sensitive area as the one of MALI - MINUSMA mission.
The project so called "IPPOS" (*International Police Peace Operation Support*) of the American partner, leader on the spot, set up a very complex and daring challenge started in February and structured in 10 weeks training (February 22 - May 2 in 2014) after which the entire FPU is ready to be certified by the United Nations inspectors and then leave for Mali. The training cycle takes place entirely in country, with all the difficulties and hardships that we can easily imagine due to the climate, the location and the limited resources available.

standard UN nonché della lingua di lavoro "francese", che ha permesso di agevolare non poco l'andamento didattico. Le difficoltà e la pregressa esperienza vissuta assieme tanto con i partner americani (Italia e Togo 2013) quanto con il Comandante del CEOMP (*Centro di Eccellenza per le Operazioni di Mantenimento della Pace*) T.Col. Naqoura (Italia 2011 e Togo 2013), hanno permesso di creare una squadra affiatata, forte e compatta in grado di interagire e rispondere alle necessità ed alle richieste del training e della successiva missione di pace.

Da sottolineare, inoltre, è stato l'apporto dei trainers già formati presso il Coespu in occasione del ToT 03 (Train of Trainers course, Vicenza – Lomé, ottobre-dicembre 2013) una parte dei quali invece di seguire il proprio reparto in Darfour hanno atteso l'arrivo dell'MTT per contribuire all'addestramento delle forze da impiegare in Mali, in ragione della self sufficiency in via di costituzione. Questi poi, al termine delle attività, saranno fatti partire alla volta della MINUSMA.

Tutto il training si è svolto essenzialmente presso il CEOMP della Gendarmeria togolese con qualche parentesi addestrativa tenutasi in

Despite all those things, the team has been able to compensate very well the weak points going ahead teaching the useful topics related to the training. The INL team consisted of eight instructors highly qualified and well prepared, with a wide experience in peacekeeping missions overseas in support of which also CoESPU instructors were called to join. Thanks of all the UN standard procedures well known by them as well as the second UN working language "French" used on the field, gave the possibility to greatly facilitate the progress of teaching. The difficulties and the previous experience lived together with American partners (Italy and Togo, 2013) as well as the Commander of CEOMP (Centre of Excellence for Peacekeeping Operations) T.Col. Naqoura (Italy Togo 2011 and 2013), have allowed us to create a close-knit team, strong and compact able to interact and respond to the needs and demands of the training and the subsequent peace mission. It should be emphasized, moreover, the contribution in terms of support of trainers already trained at CoESPU during the ToT 03 (Train of Trainers course, Vicenza - Lome, October-December 2013). A part of them haven't followed their Unit left for Darfur at the beginning of February but they have awaited the arrival of MTT to contribute to the training of the forces to be deployed in Mali. The aim of that issue is to guarantee the self-sufficiency in the process of formation in Lomé. The local instructors, at the end of the training, will follow the trained and certified FPU to MINUSMA.

All training took place at the CEOMP (Togolese Gendarmerie Compound) with

località Yengué, entroterra togolese, entrambi i siti ubicati a pochi chilometri dal centro di Lomé.

La sintesi del lavoro svolto in queste 10 settimane, così come la professionalità dimostrata dagli Istruttori INL e l'entusiasmo e la forza del personale addestrato saranno tradotti presto in un giudizio di assoluto riguardo pari all'eccellenza del lavoro svolto in tutti gli ambiti di competenza: tiro, ordine pubblico, scorta ai convogli, checkpoint, tecniche di polizia di base e progressione tattica. Le soddisfazioni professionali ed umane di cui abbiamo beneficiato nel corso di quest'ultima fatica ci ricompensano e ci portano in avanti in attesa della prossima missione!

some external activities held in Yengué, both sites located a few kilometers from the center of Lomé.

The commitment of the team in these 10 weeks, as well as the professionalism demonstrated by the INL instructors and the enthusiasm and strength of trained personnel will be translated soon in a case of absolute respect equal to the excellence of the work done in all areas of expertise: shooting, public order, escorting convoys , checkpoints, police techniques and basic progression tactics. The professional satisfaction and human feelings perceived during this last efforts made will bring us optimistically to the next mission!

Redatto da – Written by:
Lt. Nicola Carrera
CoESPU Training Department
nicola.carrera@carabinieri.it

ARRC IN VISITA AL CoESPU
ARRC VISITING CoESPU

Il giorno 28 gennaio 2014 una delegazione NATO in rappresentanza dell' Allied Rapid Reaction Corps (ARRC) Headquarters, ha visitato il nostro Centro di Eccellenza. La delegazione, guidata dal Comandante di ARRC Generale di Corpo d'Armata Britannico Tim Evans, ha visto la partecipazione dei seguenti Ufficiali: Generale di Divisione Marcello Bellacicco (ITA), Vice Comandante di ARRC, Colonnello Vivienne Buck (UK), Ten. Col. Frans Verbung (NDL), Ten. Col. Marco Carletti (ITA), Cap. Palmer Winstanley (UK).

Dopo un colloquiale caffè di benvenuto, l'incontro è proseguito presso la locale sala conferenze del CoESPU. Il meeting, presieduto dal Direttore del Centro Gen. B. Paolo Nardone, ha visto la partecipazione degli Ufficiali del CoESPU e del costituendo Centro di Eccellenza NATO (NATO CoE) che ha sede presso la caserma Chinotto.

On 28th January, 2014 a NATO delegation, on behalf of the Allied Rapid Reaction Corps (ARRC) Headquarters, visited our Centre of Excellence. The delegation, headed by British ARRC Commander Lt. Gen. Tim Evans, was composed by the following Officers: Maj. Gen. Marcello Bellacicco (ITA) – ARRC Deputy Commander, Col. Vivienne Buck (UK), Lt. Col. Frans Verbung (NDL), Lt. Col. Marco Carletti (ITA), Capt. Palmer Winstanley (UK). After a healthy welcome reception, the meeting took place in the local

Nel corso di un primo briefing sono state illustrate le molteplici attività condotte presso il CoESPU, con la presentazione della struttura organizzativa e logistica del Centro. In un secondo briefing è stato presentato il Centro di Eccellenza NATO a cura del futuro direttore Col. Fausto Vignola. Al termine della conferenza la delegazione ha visitato le strutture addestrative della caserma Chinotto, mostrando particolare interesse per la sala esercitazioni di posto comando CPX e per il poligono di tiro. Al conclusione del meeting il Comandante di ARRC, nell'esprimere il proprio personale apprezzamento per tutte le attività svolte presso la nostra sede, ha evidenziato l'importanza di questo primo incontro in previsione di eventuali collaborazioni future sia sotto il profilo dottrinale che addestrativo. Un riconoscimento importante per il CoESPU che ancora una volta ci rende fieri del nostro operato.

conference room. CoESPU Director Brigadier General Paolo Nardone chaired the conference that was attended by Carabinieri Officers serving with CoESPU and the future NATO Centre of Excellence (NATO CoE) located within the "Chinotto" barrack. The numerous CoESPU activities and the organizational and logistic structure of our Centre were illustrated during the first briefing. Afterwards Col. Fausto Vignola, future NATO CoE Director, introduced the activities of the rising NATO Centre of Excellence. At the end of the conference the delegation visited the training facilities of the "Chinotto" barrack. Great interest has been particularly shown concerning the CPX room for command post exercises and the local shooting range. Concluding the visit, ARRC Command expressed his personal appreciation for all activities conducted by our Centre, highlighting the importance of this first meeting in anticipation of an eventual future cooperation within doctrine and training. Another important acknowledgment that makes us really proud of our job.

Redatto da – Written by:
Capt. Alberto Veronese
Chief Editor
coespurivista@carabinieri.it

POLIZIA MILITARE SERBA IN VISITA AL CoESPU

SERBIAN MILITARY POLICE VISITING CoESPU

Il giorno 04 febbraio 2014 una delegazione dello Stato Maggiore delle Forze Armate della Repubblica Serba ha visitato il nostro Centro di Eccellenza. La delegazione, era composta dal Generale di Brigata Dejan Jankovic e dal Tenente Colonnello Nikola Mijatovic, entrambi in rappresentanza della Polizia Militare Serba. Dopo un colloquiale caffè di benvenuto, l'incontro è proseguito presso la locale sala conferenze del CoESPU. Il meeting, presieduto dal Direttore del Centro Generale di Brigata Paolo Nardone, ha visto la partecipazione degli Ufficiali del CoESPU. Nel corso di un primo briefing sono state illustrate le molteplici attività condotte presso il CoESPU, con la presentazione della struttura organizzativa e logistica del Centro. Successivamente la delegazione ha visitato le strutture addestrative della caserma Chinotto, mostrando particolare interesse per la sala esercitazioni di posto comando CPX e per il

On 4th February, 2014 a Serbian Armed Forces delegation visited our Centre of Excellence. The delegation was composed by Brigadier General Dejan Jankovic and Lieutenant Colonel Nikola Mijatovic, both of them on behalf of the Serbian Military Police. After a healthy welcome reception, the meeting took place in the local conference room. CoESPU Director Brigadier General Paolo Nardone chaired the conference that was attended by Carabinieri Officers serving with CoESPU.

poligono di tiro. La visita è proseguita presso il costituendo Centro di Eccellenza NATO (NATO CoE) a cura del futuro direttore Col. Fausto Vignola. A conclusione del meeting il Generale di Brigata Dejan Jankovic, nell'esprimere il proprio personale apprezzamento per tutte le attività svolte presso la nostra sede, ha evidenziato l'importanza di questo primo incontro in previsione di eventuali collaborazioni future sotto il profilo addestrativo in favore della Polizia Militare Serba, dichiarando l'orientamento della Repubblica Serbia nel fornire il proprio contributo nell'ambito delle future operazioni di PSOs.

Un ulteriore riconoscimento per il CoESPU che evidenzia l'importanza del nostro Centro quale autorevole punto di riferimento a livello internazionale.

The numerous CoESPU activities and the organizational and logistic structure of our Centre were illustrated during the first briefing. Afterwards the delegation visited the training facilities of the "Chinotto" barrack. Great interest has been particularly shown concerning the CPX room for command post exercises and the local shooting range.

Then the delegation, escorted by Colonel Fausto Vignola, visited the rising NATO Centre of Excellence (NATO CoE) located within the "Chinotto" barrack.

Concluding the visit, Brigadier General Dejan Jankovic expressed his personal appreciation for all activities conducted by our Centre, highlighting the importance of this first meeting in anticipation of an eventual future cooperation within doctrine and training in favor of the Serbian Military Police. Another acknowledgment for this Centre that highlights the importance of our CoESPU as authoritative point of reference at international level.

Redatto da – Written by:
Capt. Alberto Veronese
Chief Editor
coespurivista@carabinieri.it

AMBASCIATA AMERICANA IN VISITA AL CoESPU

US EMBASSY VISITING CoESPU

Il giorno 28 febbraio 2014 una delegazione dell' Ambasciata Americana in Italia ha visitato il nostro Centro di Eccellenza. La delegazione era composta dal signor Paul Berg e dal signor Rick Snelsire, rispettivamente responsabile dell' Ufficio Affari Politici a Roma e console in Milano.
Dopo un colloquiale caffè di benvenuto, l'incontro è proseguito presso la locale sala conferenze del CoESPU.
Il meeting, presieduto dal Vice Direttore del Centro Colonnello Francesco Bruzzese del Pozzo, ha visto la partecipazione degli Ufficiali del CoESPU.
Nel corso del briefing sono state illustrate le molteplici attività condotte presso il CoESPU, con la presentazione della struttura organizzativa e logistica del Centro. Successivamente la delegazione ha visitato l'area addestrativa di Longare.

On 28th February, 2014 a US Embassy delegation visited our Centre of Excellence. The delegation was composed Mr. Paul Berg, Chief of Political Affairs Section, and Mr. Rick Snelsire, Consul of Political Affairs Section. After a healthy welcome reception, the meeting took place in the local conference room. CoESPU Deputy Director Colonel Francesco Bruzzese del Pozzo chaired the

A conclusione del meeting il signor Paul Berg ha espresso il proprio personale apprezzamento per tutte le attività svolte presso la nostra sede, evidenziando l'importanza del CoESPU a livello internazionale.
Un ulteriore importante riconoscimento che ci rende orgogliosi del nostro operato.

conference that was attended by Carabinieri Officers serving with CoESPU.
The numerous CoESPU activities and the organizational and logistic structure of our Centre were illustrated during the briefing. Afterwards the delegation visited the external training area in Longare.
Concluding the visit, Mr. Paul Berg expressed his personal appreciation for all activities conducted by our Centre, highlighting the importance of CoESPU as authoritative point of reference at international level.
Another great acknowledgment for our Centre that make us proud of our work.

Redatto da – Written by:
Capt. Alberto Veronese
Chief Editor
coespurivista@carabinieri.it

ALLA SCOPERTA DEL CoESPU

DISCOVERING CoESPU

Siamo diciotto studenti della classe 4DL e frequentiamo il Liceo Fogazzaro a Vicenza. Considerando che studiamo tre lingue straniere, abbiamo un approccio internazionale alla scuola ed alla vita: ecco perché abbiamo accettato l'invito del CoESPU.

Il 6 febbraio siamo arrivati alla caserma e siamo stati calorosamente accolti da un gruppo di rappresentanti che, dopo averci scattato una foto di fronte al monumento che si trova in cortile, ci ha guidati nella sala conferenze.

Ci hanno illustrato le attività di Peacekeeping ed il loro addestramento quotidiano, che include il potenziamento di abilità sia pratiche che teoriche di soldati e poliziotti provenienti da tutto il mondo. Inoltre ci sono stati mostrati due video riguardanti l'ONU ed il CoESPU, che erano particolarmente

We are eighteen students from class 4DL at Liceo Fogazzaro in Vicenza. As we study three foreign languages, we have an international approach to school and life: that is why we accepted the invitation from CoESPU.

On February 6th we arrived at the Training Centre and we were warmly welcomed by a panel of representatives who guided us to the

interessanti ed emozionanti.
Più tardi, abbiamo partecipato ad una lezione di Diritto Internazionale sulla discriminazione di genere insieme ad alcuni futuri peacekeepers di nazionalità diverse che hanno condiviso con noi le loro conoscenze e la loro esperienza, facendoci sentire parte del programma. Eravamo estremamente coinvolti e positivamente colpiti dalla gentilezza e dall'interesse per la nostra classe: ci hanno persino scattato delle foto!
Dopodiché, ci siamo spostati nella stanza delle simulazioni dove abbiamo visto un altro video riguardante le negoziazioni diplomatiche, e dove ci è stato spiegato com'è possibile arrivare ad un accordo tra due fazioni opposte durante un conflitto. Inoltre, abbiamo avuto l'opportunità di fare

conference room, after taking a photo of us in front of the monument in the courtyard. They showed us their peacekeeping activities and their everyday training, which includes the development of practical and theoretical skills of soldiers and police officers from all over the world. In addition, we were shown two videos about ONU and CoESPU, which were strikingly interesting and powerful.
Later, we attended a lesson of International Law about gender and sex discrimination together with other future peacekeepers of different nationalities who shared their knowledge and experience with us, making us feel part of the programme. We were totally involved and positively surprised by their kindness and interest towards our class: they even took some pictures of us!
After that, we moved to the simulation room where we watched another video concerning the training for diplomatic negotiations and we were told how it is possible to reach agreements throughout conflicts. Furthermore, we had the opportunity to ask some people who work at the CoESPU some questions regarding their work and their experiences inside and outside the Training Centre as we met a Romanian police officer

domande a coloro che lavorano all'interno del CoESPU sul loro lavoro e sulle loro esperienze dentro e fuori la caserma, grazie anche alla presenza di un ufficiale della polizia rumena che, essendo stato uno dei migliori allievi del corso, ha condiviso con noi il suo percorso formativo realizzato grazie al CoESPU.

Alla fine, siamo tornati nell'aula precedente dove ci è stato consegnato un certificato di partecipazione con allegata la fotografia precedentemente scattata, il che ci ha sorpreso positivamente.

In conclusione, ci consideriamo privilegiati e siamo molto grati per l'opportunità che ci è stata offerta. Speriamo che questa esperienza sia solo il primo passo di una proficua collaborazione tra la nostra scuola, ed in particolare la nostra classe, ed il CoESPU.

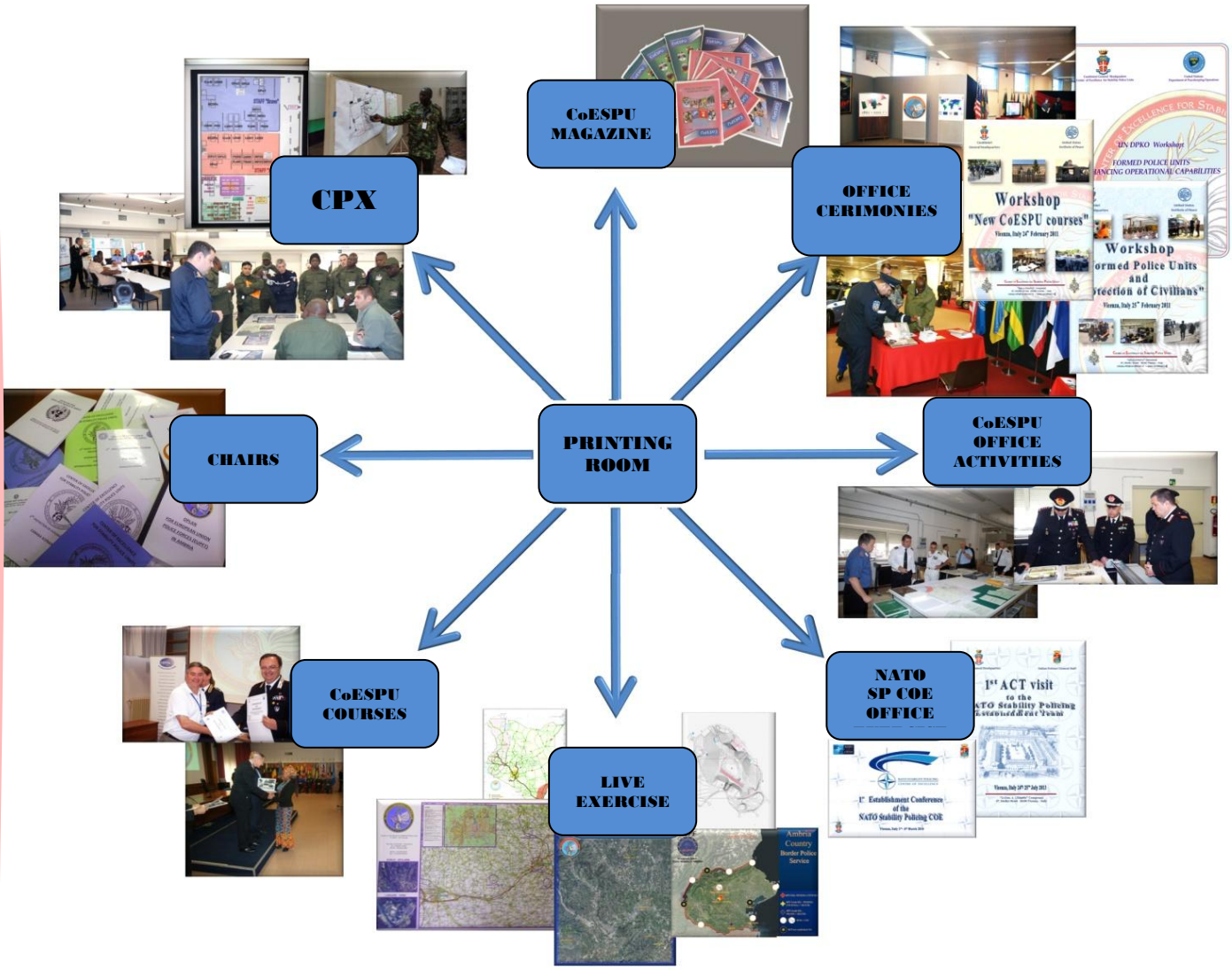
who, being one of the best participants, shared his career path with us thanks to CoESPU.

Finally, we returned to the previous room and we were given a certificate of participation with the photograph that had been taken at the beginning of the tour, which particularly surprised us in a positive way.

In conclusion, we consider ourselves privileged and we feel very grateful for this opportunity. We hope that this experience will be just the first step of a fruitful collaboration between our school, and our class in particular, and CoESPU.

Redatto da – Written by:
4DL Class
"Fogazzaro" Linguistic Institute
Vicenza

LA TIPOGRAFIA DEL COESPU
COESPU PRINTING ROOM



LA TIPOGRAFIA DEL COESPU: UN MEZZO INSOSTITUIBILE DEL VALORE AGGIUNTO IN ATTIVITA' DIDATTICHE.

Potrebbe essere apparentemente strano scrivere qualcosa su una Tipografia in un contesto di opere nel campo delle attività di formazione internazionali.
In termini generali dovrebbe essere qualcosa legato ad un servizio umile, secondario e non pertinente. Questa affermazione potrebbe essere vera se connessa ad una normale attività esecutiva condotta da una stamperia in ordine ad esempio ad una richiesta di stampare 2.000 opuscoli su un certo tipo di argomento. Il suo scopo è quello di trasformare le idee altrui in formato cartaceo per la diffusione esterna legata ad una serie di ragioni commerciali.
Ma, come generalmente affermato, "mentre i dilettanti parlano di attività operative, i professionisti preferiscono parlare di logistica". Pertanto, ciò che potrebbe apparire di interesse secondario, nel quadro delle attività sviluppate da un Centro di formazione per il mantenimento della pace, in realtà gioca un ruolo di fondamentale importanza aiutando a risolvere una serie di problemi quotidiani intimamente legati alle "attività didattiche" .
Inoltre, se la tipografia può contare su un team ben addestrato di determinati ed entusiasti professionisti, sempre pronti ad accettare qualsiasi tipo di sfida concettuale per aumentare il valore aggiunto delle attività didattiche allora “l'organizzazione può contare su una pedina di rilevante importanza schierata sulla scacchiera dell’attività ordinaria quotidiana”. Questo è ciò che accade esattamente quando il team della tipografia è anche coinvolto in attività concettuali che

COESPU PRINTING-WORKS: AN UNREPLACEABLE MEANS OF ADDED VALUE AT DIDACTIC ACTIVITIES.

It could be apparently strange to write something on a printing- works in the field of international training activities.
In general terms it should be something related to a humble, secondary and not relevant service. This statement could be true if related to a normal executive activity conducted by a printing-works tasked e.g. by a customer to print 2000 brochures on a certain kind of topic. Its aim is to transform other people ideas in hard copies to spread out for a number of commercial reasons.
But, as generally stated, “ while dilatants speak about operational activities, professional prefer to speak about logistics” .
Therefore, what could appear of a secondary interest in the framework of activities developed by a peacekeeping training Centre, in the reality it vests a role of fundamental importance helping to solve a number of daily problems intimately related to “didactic activities”.
In addition, if the supposed merely executive role of printing-works related activities can

forniscono un fattivo contributo alle attività didattiche. Le attività di formazione in un Centro di Eccellenza impongono una tale varietà di "sostegno materiale", che lo stesso può essere espresso in diverse forme di suggerimenti e raccomandazioni su come condurre al meglio l'addestramento attraverso l' utilizzo dei migliori strumenti disponibili.

L'obiezione principale è: "La tecnologia del computer ha diminuito notevolmente la necessità di carta stampata. Pertanto la stampa dei documenti in se non è un' attività concettuale di notevole valore aggiunto, ma un mero consumo di carta che dovrebbe essere ridotto al minimo".

La tecnologia informatica non può sostituire il bisogno innato dell' individuo di prendere appunti e disegnare bozze; inoltre, se gli esercizi richiedono di rappresentare scenari difficili e complessi, i documenti stampati volti a facilitare la comprensione e progettati per meglio orientare il lavoro degli studenti in breve tempo assumono un valore insostituibile.

count on a well-trained team of determined and enthusiastic professionals, always ready to accept any kind of conceptual challenge to increase the "didactic activities added value" the organization can count on a pawn of relevant importance deployed on the chessboard of "daily duty routine".

This is what exactly occurs when the printing-works team is also involved in conceptual activities giving a proactive contribution to didactic activities.

Training activities in a Centre of Excellence impose such a form of "substantive support" which can be expressed in different forms of suggestion and recommendations on how better conduct trainings activities with the best useful printed available tools.

The main objection is: "computer technology deceased notably the need of printed paper. Therefore printing document is not a conceptual activity of significant added value but a merely executive consume of paper that should be reduced at its best".

Computer technology can not replace the innate need of individual to take notes and to draw sketch; in addition to, if exercises require to represent difficult and complex

In realtà, l'esperienza didattica ha mostrato la rilevanza del sostegno dato da un team di esperti tipografi in strategie didattiche connesse alla corretta produzione dei mezzi necessari. Questa attività va oltre la produzione esecutiva di qualsiasi tipo di supporto stampato. Quindi diventa di immediata rilevanza l'importanza di un ben addestrato team di tipografi i cui doveri non sono limitati alla mera riproduzione di documenti, mappe, orari, programmazione settimanale e così via. E' necessario avere a disposizione un piccolo team qualificato di professionisti, non solo esperti nella stampa,

scenarios, printed documents aimed at facilitating comprehension and projected to better orient student's job in a short time, have an irreplaceable value.

In the reality, didactic experience showed the relevance of support given by a printing-work team expert in didactic strategies related to the right production of necessary tools. This activity overwhelm the executive production of any kind of printed support.

Therefore it becomes of immediate relevance the importance of a well- trained printing-works which duties are not limited to the mere reproduction of documents, maps, time tables, weekly planning and so on.

It is mandatory to have at disposal a small trained team of professionals not only expert in printing but capable to highlight what could be of interest in order to insure the best answer to attendees needs. Their activity toward the Chairs becomes proactive and creative helping the chairman to better highlight its didactic needs related to the best practices and the best possible product to offer to the attendees.

This is an added value which is not generally part of these workers professional background but Coespu printing works team include also this skill in its "job description".

It is a small group of expert WOs and civilians whose suggestions and recommendations on how to perform some activities is a matter of relevance for didactical activities. Their support is particularly appreciated when wide exercises take place ;the "typo team" gives its conceptual contribution to the related planning activities not only suggesting the best possible solution to properly play the

ma in grado di evidenziare quello che potrebbe essere di interesse al fine di assicurare la migliore risposta alle esigenze dei partecipanti. La loro attività verso le cattedre diventa creativa aiutando l'istruttore a evidenziare meglio le sue esigenze connesse con le migliori pratiche e il miglior prodotto possibile da offrire ai partecipanti.
Questo è un valore aggiunto che non fa generalmente parte del background professionale di questi tecnici ma il team di tipografi del CoESPU include anche questa capacità nella sua "job description".
Un piccolo gruppo di esperti marescialli e civili i cui suggerimenti e raccomandazioni sono di assoluta rilevanza per le attività didattiche.

games, but also transforming Command Post Exercise Room in a sort of Theatre where it is possible to represent a number of different activities normally conducted during the international mission staff daily routine.
They contribute to transform our CPX room in a main press conference room with all necessary means required to conduct the simulation; or in a radio station from which it is possible to transmit communication to the local population. And, last but not least to provide students with "local newspapers" to force the information collection from open sources.
It is evident this can not be considered a common activity normally related to a typo; rather, this added value is given by the professional, enthusiastic support the managing team gives as additional contribution to their normal routine made of printed booklets, final diplomas, planning schedule and printed pictures.
Coespu can also count on this small but agressive team able to propose new ideas on how better organize an empty room where international communities come to exercise themselves.

Redatto da – Written by:

LT.Col. Massimo Contri
Peace Support Operations Chair
massimo.contri@carabinieri.it

Con la collaborazione di
In collaboration with:

WO Walter Lombardi
Printing Room Responsable

USEFUL LINKS AND RESEARCH MATERIAL

POLIFEMO'S CORNER - ONE EYE ON THE NET

UN WOMEN
United Nations Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women

In July 2010, the United Nations General Assembly created UN Women, the United Nations Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women. In doing so, UN Member States took an historic step in accelerating the Organization's goals on gender equality and the empowerment of women. The creation of UN Women came about as part of the UN reform agenda, bringing together resources and mandates for greater impact. It merges and builds on the important work of four previously distinct parts of the UN system, which focused exclusively on gender equality and women's empowerment:

- Division for the Advancement of Women (DAW);
- International Research and Training Institute for the Advancement of Women (INSTRAW);
- Office of the Special Adviser on Gender Issues and Advancement of Women (OSAGI);
- United Nations Development Fund for Women (UNIFEM).

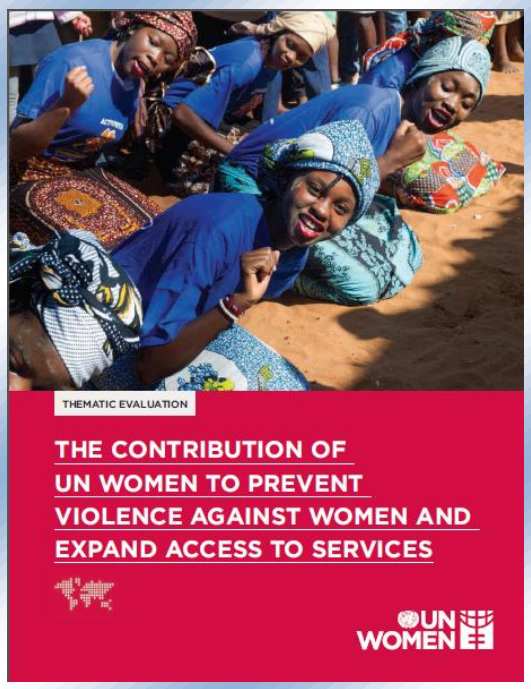
The main roles of UN Women are:

- to support inter-governmental bodies, such as the Commission on the Status of Women, in their formulation of policies, global standards and norms;
- to help Member States to implement these standards, standing ready to provide suitable technical and financial support to those countries that request it, and to forge effective partnerships with civil society;
- to hold the UN system accountable for its own commitments on gender equality, including regular monitoring of system-wide progress.

For more information, let's visit the follow web-site:

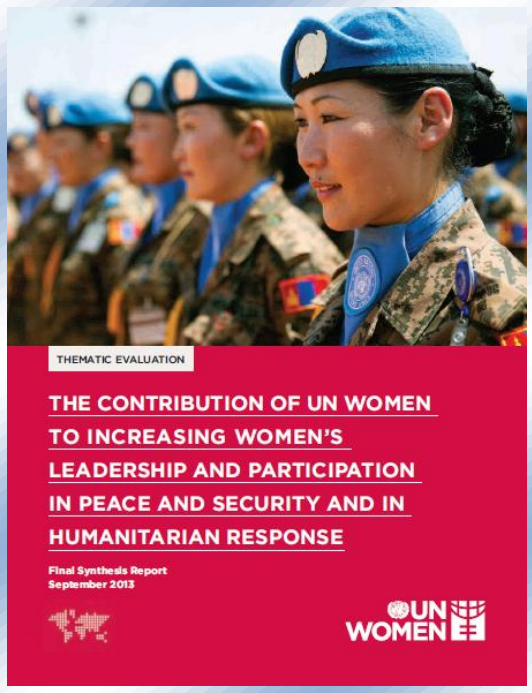
http://www.unwomen.org/en

LIBRARY:



During 2012-2013, the UN Women Independent Evaluation Office undertook a corporate thematic evaluation of the UN Women contribution to preventing violence against women (VAW) and expanding access to related services. The evaluation objectives were to capture key results and lessons learned from the contributions of UN Women's four predecessor entities that could inform UN Women's current and future work, and to analyze the extent that UN Women strategically positioned itself to implement its mandate of normative, operational and coordination work in the area of VAW. The scope of this evaluation covered all dimensions of UN Women's work addressing VAW from 2008 to 2013. The evaluation makes six strategic recommendations to UN Women aimed at strengthening its work in this thematic area.

(http://www.unwomen.org/en/digital-library/publications/2014/4/evaluation-on-the-contribution-of-un-women-to-ending-violence-against-women).



UN Security Council resolution 1325 and subsequent resolutions (1820, 1888, 1889, 1960, 2106, 2122) all for the urgent need to address women's participation in peace processes and peacebuilding as well as the need to protect them from violations of their rights during and after conflicts. UN Women upports the implementation of these resolutions and prioritizes the area of increasing women's leadership in peace and security and humanitarian response in its Strategic Plan specifically under Goal 4 and through the intellectual leadership of the UN Women Peace and Security section that works hand in hand with the programmatic and coordination divisions.

From 2012 to 2013, the UN Women Independent Evaluation Office undertook the thematic evaluation of UN Women contribution to increasing women's leadership and participation in peace and security and humanitarian response.

The thematic evaluation assessed what was the contribution of UN Women and its predecessor entities in this area. The objectives of the evaluation were to capture key results and lessons learned that would inform the future programmatic planning of UN Women in women, peace and security (http://www.unwomen.org/en/digital-library/publications/2014/4/the-contribution-of-un-women-to-increasing-womens-leadership-and-participation-to-peace-and-security).

Center of Excellence for Stability Police Units

Caserma "Gen.A. Chinotto"
Via Giacomo Medici, 87 36100 – Vicenza
coespu.info@carabinieri.it – www.carabinieri.it